



COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO

Provincia di Brescia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N° 22 del 30/04/2022

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2022

L'anno **2022**, addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **09:30**, nella sala delle adunanze, si è riunito, in seguito a convocazione, il Consiglio Comunale.

Intervengono i signori:

Cognome Nome	Funzione	Presente	Assente
SCABURRI ROSARIO JAMES	Presidente del Consiglio	X	
MIGLIORATI BARBARA	Assessore	X	
MANTELLI GIAMPAOLO	Consigliere	X	
MARINI GIUSEPPE	Consigliere	X	
MACCAGNOLA BEATRICE	Consigliere	X	
BAIGUERA ANDREA	Consigliere	X	
AMBROSIO FEDERICO	Consigliere	X	
MIGLIORATI PAOLO	Consigliere	X	
MORANDI GIACOMO	Consigliere	X	
BELOTTI DAVIDE	Consigliere	X	
MORETTI MASSIMO	Consigliere	X	

Presenti : 11 Assenti: 0

Assiste ed è incaricato della redazione del seguente verbale Il Segretario Comunale **Dr.ssa Francesca Di Nardo**.

Presiede Il Sindaco Sig. **Rosario James Scaburri**.

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato:

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2022

Siede al tavolo Consiliare l'Assessore esterno Giovanni Mantelli.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- a seguito della istituzione della Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti* (TARI);
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati;

RICHIAMATE le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il “Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti” (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;

- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trattenuta nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).

RICHIAMATA la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRif/2021 del 4 novembre 2021, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del 'Servizio integrato dei rifiuti' approvata con la Deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

DATO ATTO che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2001 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;

ATTESO che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

PRESO ATTO che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

DATO ATTO che nel caso del Comune di San Gervasio Bresciano l'Ente di governo dell'Ambito non è stato costituito;

VISTO l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: *"Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia..."*;

RICHIAMATO l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

ATTESO che il nuovo MTR-2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro ρ_a per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

RILEVATO che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della "Guida alla compilazione del tool MTR-2" approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: "Le celle E82, E83, E85 ed E87 [che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento] devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020";

DATO ATTO che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune;

VISTO lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune;

RITENUTO per quanto sopra di validare ed approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, verificando.

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 363/2021 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

RAVVISATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTI i pareri favorevoli:

- di regolarità tecnica, di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000,
- di regolarità contabile, di cui agli artt. 49 e 153 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000,

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000 dall'Organo di Revisione;

VISTI:

- l'articolo 20, comma 1 –bis, del D.Lgs.82/2005 e ss.mm.e.i., a tenore del quale "1-bis. *Il documento informatico soddisfa il requisito della forma scritta e ha l'efficacia prevista dall'articolo 2702 del Codice civile quando vi è apposta una firma digitale, altro tipo di firma elettronica qualificata o una firma elettronica avanzata o, comunque, è formato, previa identificazione informatica del suo autore, attraverso un processo avente i requisiti fissati dall'AgID ai sensi dell'articolo 71 con modalità tali da garantire la sicurezza, integrità e immodificabilità del documento e, in maniera manifesta e inequivoca, la sua riconducibilità all'autore. In tutti gli altri casi, l'idoneità del documento informatico a soddisfare il requisito della forma scritta e il suo valore probatorio sono liberamente valutabili in giudizio, in relazione alle caratteristiche di sicurezza, integrità e immodificabilità. La data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle Linee guida*";
- l'articolo 47-bis, della legge 16.12.1913 numero 89, ove è stabilito che: "All'atto pubblico di cui all'articolo 2700 del codice civile, redatto con procedure informatiche si applicano le disposizioni della presente legge e quelle emanate in attuazione della stessa.2. L'autenticazione di cui

all'articolo 2703, secondo comma, del codice civile, è regolata, in caso di utilizzo di modalità informatiche, dall'articolo 25 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n 82

DATO ATTO che, in attuazione delle disposizioni normative succitate, è stato formato file audio della presente seduta consiliare e che tale documento informatico, conservato agli atti della segreteria comunale, soddisfa le condizioni ed i requisiti di cui all'articolo 20 comma 1-bis del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.e.i. Sopra richiamato;

Con Voti favorevoli nr. 8 (Scaburri Rosario James, Migliorati Barbara, Mantelli Giampaolo, Marini Giuseppe, Maccagnola Beatrice, Baiguera Andrea, Ambrosio Federico, Migliorati Paolo), contrari nr. 3 (Morandi Giacomo, Davide Belotti, Moretti Massimo), astenuti n. 0 espressi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2022, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;
- 3) di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione;
- 4) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con voti favorevoli nr. 8 (Scaburri Rosario James, Migliorati Barbara, Mantelli Giampaolo, Marini Giuseppe, Maccagnola Beatrice, Baiguera Andrea, Ambrosio Federico, Migliorati Paolo), contrari nr. 3 (Morandi Giacomo, Davide Belotti, Moretti Massimo), astenuti n. 0 espressi da n. 11 Consiglieri presenti e votanti;

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Il Sindaco
Rosario James Scaburri

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Francesca Di Nardo



COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO

Provincia di Brescia

PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il *piano finanziario*, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2022

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	3.995,95 €
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	37.347,58 €
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	43.924,46 €
	CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	118.245,91 €
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	38.009,76 €
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)		14.023,94 €
	CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)		7.805,70 €
	CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)		0,00 €
	COal Altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)		72,57 €
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti		8.465,51 €
	Acc Accantonamento - di cui costi di gestione post-operativa delle discariche - di cui per crediti - di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento - di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	67.890,00 €	
		0,00 €	
		67.890,00 €	
		0,00 €	
		0,00 €	
	R Remunerazione del capitale		9.079,18 €
COI Costi di natura previsionale destinati al miglioramento di qualità	Rlic Remunerazione delle immobilizzazioni in corso		0,00 €
	CK proprietari		0,00 €
	COexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tv Costi operativi variabili previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
	COI tv Costi operativi incentivanti variabili art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	COexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.1 del MTR-2		0,00 €
	CQexp tf Costi operativi fissi previsionali art. 9.2 del MTR-2		0,00 €
AR Proventi e ricavi	COI tf Costi operativi incentivanti fissi art. 9.3 del MTR-2		0,00 €
	AR Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti		5.061,39 €
	ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI		18.642,08 €
	fattore sharing b	0,60 coefficiente gradualità γ	1,00
		fattore sharing ù	0,10
	b(AR) Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing		3.036,83 €
	b(1+ù)ARCONAI Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI dopo sharing		12.303,77 €
RC Conguagli variabili	RCtv Componente a conguaglio relativa ai costi variabili		36.044,86 €
	di cui: Residuo RCND	0,00 €	
	Residuo RCU	35.767,82 €	

RC Conguagli fissi	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		277,04 €	
	recupero scostamento COSexp		0,00 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe variabili a-2		0,00 €	
	RCtf Componente a conguaglio relativa ai costi fissi		-36.052,20 €	
	di cui: Residuo RCU		-36.700,97 €	
	RC18 (da PEF 2020)		0,00 €	
	RC19 (da PEF 2021)		648,77 €	
	recupero scostamento COVexp		0,00 €	
	recupero scostamento COQexp		0,00 €	
	recupero scostamento COexp		0,00 €	
	recupero scostamento tariffe fisse a-2		0,00 €	
Oneri relativi all'IVA e altre imposte	Oneri variabili		23.758,48 €	
	Oneri fissi		2.914,50 €	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4 €	0,00 €	Voce libera 5 €	0,00 €
	Voce libera 6 €	0,00 €		
Voci libere per costi fisse:	Voce libera 1 €	0,00 €	Voce libera 2 €	0,00 €
	Voce libera 3 €	0,00 €		
Limiti di crescita	p Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe			1,60%
	TVa-1 Costi totali anno precedente			281.062,54 €
Costi variabili effettivi				281.990,45 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				59.700,85 €
Dv detrazioni variabili di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				29.238,10 €
ÓTV - Totale costi variabili				193.051,50 €
Costi fissi effettivi				78.195,15 €
Riclassificazione Arera (delta) per vincolo su costi anno precedente				14.925,21 €
Df detrazioni fisse di cui al comma 1.4 delibera n.2/RIF/2020				1.359,98 €
ÓTF- Totale costi fissi				61.909,96 €
Costi totali	ÓT = ÓTF + ÓTV			254.961,46 €

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\dot{O}Td = Ctuf + Ctuv$ $\text{€ } 154.075,13$	% costi fissi utenze domestiche	15,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \dot{O}TF \times 15,00\%$	€ 9.286,50
		% costi variabili utenze domestiche	75,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \dot{O}TV \times 75,00\%$	€ 144.788,63
Costi totali per utenze NON domestiche	$\dot{O}Tn = Ctnf + Ctnv$ $\text{€ } 100.886,34$	% costi fissi utenze non domestiche	85,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \dot{O}TF \times 85,00\%$	€ 52.623,46
		% costi variabili utenze non domestiche	25,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \dot{O}TV \times 25,00\%$	€ 48.262,88

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2012 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche			
Costi totali utenze domestiche $\dot{O}Td = Ctuf + Ctuv$	€ 154.075,13	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche	€ 9.286,50
		Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche	€ 144.788,63

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche			
Costi totali utenze non domestiche $\dot{O}Tn = Ctnf + Ctnv$	€ 100.886,34	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche	€ 52.623,46
		Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche	€ 48.262,88

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten <i>Esclusi immobili accessori</i>	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	Utenze domestiche - 1 occupanti	28.840,44	0,84	282,14	0,60	0,056956	51,940867
1 .2	Utenze domestiche - 2 occupanti	30.269,36	0,98	237,27	1,60	0,066449	138,508979
1 .3	Utenze domestiche - 3 occupanti	25.854,18	1,08	191,17	2,00	0,073230	173,136223
1 .4	Utenze domestiche - 4 occupanti	21.393,99	1,16	165,24	2,20	0,078654	190,449846
1 .5	Utenze domestiche - 5 occupanti	4.972,55	1,24	44,65	2,90	0,084079	251,047524
1 .6	Utenze domestiche - 6 occupanti	2.517,04	1,30	24,10	3,40	0,088147	294,331580
1 .1	Utenze domestiche - 1 occupanti-Rid.composter -25% pv	4.411,74	0,84	35,16	0,60	0,056956	38,955650
1 .2	Utenze domestiche - 2 occupanti-Rid.composter -25% pv	5.851,00	0,98	38,00	1,60	0,066449	103,881734
1 .3	Utenze domestiche - 3 occupanti-Rid.composter -25% pv	3.679,34	1,08	22,20	2,00	0,073230	129,852167
1 .4	Utenze domestiche - 4 occupanti-Rid.composter -25% pv	3.253,16	1,16	22,75	2,20	0,078654	142,837384
1 .5	Utenze domestiche - 5 occupanti-Rid.composter -25% pv	1.374,00	1,24	9,00	2,90	0,084079	188,285643
1 .6	Utenze domestiche - 6 occupanti-Rid.composter -25% pv	1.057,00	1,30	4,00	3,40	0,088147	220,748685
1 .1	Utenze domestiche - 1 occupanti-Uso inferiore a 6 mesi	708,00	0,84	2,00	0,60	0,028478	25,970433
1 .3	Utenze domestiche - 3 occupanti-Uso inferiore a 6 mesi	158,00	1,08	2,00	2,00	0,036615	86,568111
1 .6	Utenze domestiche - 6 occupanti-Uso inferiore a 6 mesi	372,00	1,30	1,00	3,40	0,044073	147,165790

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	861,00	0,32	2,60	0,260739	0,667561
2 .3	Stabilimenti balneari		0,63		0,513330	
2 .4	Esposizioni, autosaloni		0,43		0,350368	
2 .8	Uffici, agenzie, studi professionali	1.231,00	1,00	8,21	0,814810	2,107953
2 .9	Banche ed istituti di credito	255,00	0,55	4,50	0,448146	1,155394
2 .10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	553,00	0,87	7,11	0,708885	1,825523
2 .11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	111,00	1,07	8,80	0,871847	2,259438
2 .12	Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, id	1.089,00	0,72	5,90	0,586663	1,514850
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	74,00	0,92	7,55	0,749626	1,938495
2 .14	Attivita' industriali con capannoni di produzione	976,00	0,43	3,50	0,350368	0,898640
2 .15	Attivita' artigianali di produzione beni specifici	650,00	0,55	4,50	0,448146	1,155394
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	69,00	4,84	39,67	3,943685	10,185447
2 .17	Bar, caffe', pasticceria	712,00	3,64	29,82	2,965912	7,656416
2 .18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	624,00	1,76	14,43	1,434067	3,704966
2 .20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	58,00	6,06	49,72	4,937754	12,765828
2 .4	Esposizioni, autosaloni-Riduzione 100%	19.464,00	0,43		0,350368	
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzione 100%	983,00	0,92	7,55	0,749626	1,938495
2 .14	Attivita' industriali con capannoni di produzione-Riduzione 100%	13.883,00	0,43	3,50	0,350368	0,898640
2 .16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie-Riduzione 100%	500,00	4,84	39,67	3,943685	10,185447
2 .14	Attivita' industriali con capannoni di produzione-Riduzione 100%-Ri	10.750,00	0,43	3,50	0,350368	0,898640
2 .4	Esposizioni, autosaloni-Riduzione 100% parte variabile	2.560,00	0,43		0,350368	
2 .3	Stabilimenti balneari-Riduzione 30% uso inf 6 mesi-Agevolazione 20%	71.504,00	0,63		0,359331	
2 .15	Attivita' artigianali di produzione beni specifici-Riduzione ditta	980,00	0,55	4,50	0,448146	1,155394
2 .1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d-Riduzione ditte	497,00	0,32	2,60	0,260739	0,667561
2 .12	Attivita' artigianali tipo botteghe: falegname, id-Riduzione ditte	206,00	0,72	5,90	0,586663	1,514850
2 .13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto-Riduzione quota var	615,00	0,92	7,55	0,749626	

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 Incasso precente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1 .1 Domestica-Utenze domestiche - 1 occupanti	9468	27.043,81		27.043,81	1.352,19	17.990,07	-9.053,74	-33,47%	899,50	-452,69
1 .2 Domestica-Utenze domestiche - 2 occupanti	11068	37.479,06		37.479,06	1.873,95	39.211,36	1.732,30	4,62%	1.960,57	86,62
1 .3 Domestica-Utenze domestiche - 3 occupanti	11880	33.596,47		33.596,47	1.679,82	38.323,10	4.726,63	14,06%	1.916,16	236,34
1 .4 Domestica-Utenze domestiche - 4 occupanti	10804	29.980,47		29.980,47	1.499,02	36.657,64	6.677,17	22,27%	1.832,88	333,86
1 .5 Domestica-Utenze domestiche - 5 occupanti	11378	9.906,21		9.906,21	495,31	13.437,48	3.531,27	35,64%	671,87	176,56
1 .6 Domestica-Utenze domestiche - 6 occupanti	12293	5.701,76		5.701,76	285,09	8.456,16	2.754,40	48,30%	422,81	137,72
2 .1 Non domestica-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi d	33950	1.009,39		1.009,39	50,47	1.260,64	251,25	24,89%	63,03	12,56
2 .3 Non domestica-Stabilimenti balneari	7150400	17.349,16		17.349,16	867,46	18.352,57	1.003,41	5,78%	917,63	50,17
2 .4 Non domestica-Esposizioni, autosaloni	275300	7.377,55		7.377,55	368,88	7.716,49	338,94	4,59%	385,82	16,94
2 .8 Non domestica-Uffici, agenzie, studi professionali	8207	2.959,29		2.959,29	147,96	3.597,93	638,64	21,58%	179,90	31,94
2 .9 Non domestica-Banche ed istituti di credito	12750	318,75		318,75	15,94	408,90	90,15	28,28%	20,45	4,51
2 .10 Non domestica-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartole	18433	1.121,79		1.121,79	56,09	1.401,52	279,73	24,93%	70,08	13,99
2 .11 Non domestica-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	5550	278,08		278,08	13,90	347,57	69,49	24,98%	17,38	3,48
2 .12 Non domestica-Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, id	8094	2.177,85		2.177,85	108,89	2.721,45	543,60	24,96%	136,07	27,18
2 .13 Non domestica-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	23886	1.516,72		1.516,72	75,84	1.396,82	-119,90	-7,90%	69,84	-6,00
2 .14 Non domestica-Attività industriali con capannoni di produzione	160056	12.366,55		12.366,55	618,33	9.849,65	-2.516,90	-20,35%	492,48	-125,85
2 .15 Non domestica-Attività artigianali di produzione beni specifici	40750	2.091,90		2.091,90	104,60	2.613,78	521,88	24,94%	130,69	26,09
2 .16 Non domestica-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	28450	1.710,87		1.710,87	85,54	2.946,75	1.235,88	72,23%	147,34	61,80
2 .17 Non domestica-Bar, caffè, pasticceria	11867	3.026,27		3.026,27	151,31	7.563,08	4.536,81	149,91%	378,15	226,84
2 .18 Non domestica-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e f	10400	2.886,91		2.886,91	144,35	3.206,76	319,85	11,07%	160,34	15,99
2 .20 Non domestica-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	5800	770,29		770,29	38,51	1.026,81	256,52	33,30%	51,34	12,83
TOTALI		200.669,15		200.669,15	10.033,45	218.486,53	17.817,38	%	10.924,33	890,88
Agevolazioni						36.475,50		%		

N.B. NEL 2021 SONO STATO APPLICATE RIDUZIONI COVID DIVERSIFICATE PER OGNI CATEGORIA PER CUI IL CONFRONTO TRA 2021 E 2022 COMPRENDE PER IL 2021 TALI RIDUZIONI

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF

IL/LA SOTTOSCRITTO/A SCABURRI ROSARIO JAMES
NATO/A A BERGAMO
IL 16/9/1962
RESIDENTE IN SAN GERVASIO BRESCIANO
VIA PIAZZA ROMA,8
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO
AVENTE SEDE LEGALE IN San Gervasio Bresciano VIA P.za Donatori di Sangue, 1
CODICE FISCALE 00854930179 CODICE ISTAT 017172
TELEFAX 0309934003 TELEFONO 0309934912
INDIRIZZO E-MAIL sindaco@comunesangervasio.it

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 22/4/2022,
RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA
TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI
OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI
GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 22/4/2022

IN FEDE



¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

COMUNE DI SAN GERVASIO BRESCIANO

Provincia di Brescia

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL
PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
2022-2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO
DI GESTIONE DEI RIFIUTI**

Delibera ARERA

3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF

Sommario

1	Premessa (E).....	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
2	Descrizione dei servizi forniti (G).....	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario (G).....	6
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	6
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	6
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	6
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Investimenti	9
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	9
4	Attività di validazione (E)	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	10
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	10
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	10
5.1.3	Coefficiente C116	10
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	10
5.2.1	Componente previsionale CO116.....	10
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	10
5.2.3	Componente previsionale COI.....	10
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	10
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	10
5.4.1	Determinazione del fattore b	10
5.4.2	Determinazione del fattore ω	10
5.5	Conguagli	10
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	10
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	10
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	10
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	10
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	10
5.11	Ulteriori detrazioni	10

Premessa

Co.g.e.s. S.p.A. in liquidazione sita in via Industriale, 5 San Gervasio Bresciano (BS) con sede legale in via Martinengo 32, Bassano Bresciano (BS), è una società pubblica di raccolta e smaltimento rifiuti e per il presente Comune, a seguito aggiudicazione mediante gara pubblica, gestisce il servizio integrato dei rifiuti urbani ed assimilati.

In ottemperanza al disposto della deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif del 3 agosto 2021, questa Società ha predisposto e vi invia:

- il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 363/2021/R/RIF, compilata per le parti di competenza;
- una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 363/2021/R/RIF, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la presente relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti, secondo lo schema di relazione tipo.

Allega, inoltre, la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte.

Il Vostro Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute, è tenuto ad effettuare l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione 363/2021/R/RIF e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

Gli Enti serviti dal Gestore scrivente nell'anno 2022 sono riportati di seguito e comparati con gli Enti serviti nell'anno 2020:

Comuni serviti 2022	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	TARIFFE
1. Alfianello	x	x	x	x	x	
2. Bassano Bresciano	x	x	x	x	x	
3. Cigole	x	x	x	x	x	
4. Manerbio		x				
5. Milzano	x	x	x	x	X	
6. Pavone Mella	x	x	x	x	x	
7. San Gervasio Bresciano	x	x	x	x	x	
8. Seniga	x	x	x	x	x	
9. Verolavecchia	x	x	x	x	x	

Comuni serviti 2020	CRT	CRD	CTS	CTR	CSL	TARIFFE
1. Alfianello	x	x	x	x	x	
2. Bassano Bresciano	x	x	x	x	x	
3. Cigole	x	x	x	x	x	
4. Manerbio		x				
5. Milzano	x	x	x	x	X	
6. Offlaga	x	x	x	x	x	
7. Pavone Mella	x	x	x	x	x	
8. San Gervasio Bresciano	x	x	x	x	x	
9. Seniga	x	x	x	x	x	
10. Verolavecchia	x	x	x	x	x	

2. Relazione di accompagnamento

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Comune di San Gervasio Bresciano (codice Istat 017172)

n. abitanti al 31.12.2020: 2.642

Il Comune appartiene alla Provincia di Brescia Ente territoriale nel quale non è presente l'Ambito.

Il servizio viene erogato in forza del contratto stipulato tra le parti il 01/01/2019 con scadenza il 31/12/2027. Ad oggi, in considerazione dello stato giuridico in cui si trova la società e del possibile evolversi della situazione, è probabile che il termine del servizio sia anticipato rispetto a quanto previsto dal contratto.

Le attività eseguite nel Comune, a termini di contratto di servizio, sono descritte nei paragrafi che seguono.

Servizi di spazzamento e lavaggio strade

Il Servizio di spazzamento stradale viene svolto su tutte le strade e piazze pubbliche o ad uso pubblico dell'intero territorio comunale.

Il servizio è organizzato con l'impiego di autospazzatrici aspiranti con il supporto di un operatore appiedato munito di soffiatore per convogliare i rifiuti presenti sui marciapiedi, aree pubbliche o ad uso pubblico, sulle aree di passaggio delle spazzatrici che provvedono alla raccolta dei rifiuti.

La frequenza degli interventi del servizio di spazzamento meccanizzato è a cadenza quindicinale.

Il piano operativo attuale prevede le frequenze di intervento calendarizzato nei giorni e nelle zone stabilite.

Il servizio di pulizia del mercato settimanale riguarda la raccolta, il trasporto e lo smaltimento o il recupero dei rifiuti urbani provenienti dal mercato e la pulizia dell'area dedicata allo svolgimento del mercato.

Raccolta e trasporto dei rifiuti indifferenziati

La raccolta dei rifiuti solidi urbani (RSU) viene effettuata utilizzando il sistema domiciliare del porta a porta con frequenza settimanale.

Raccolta e trasporto dei rifiuti differenziati

Nell'ambito delle attività del servizio vengono effettuate le raccolte differenziate delle frazioni dei rifiuti di seguito evidenziate.

Raccolte domiciliari:

- raccolta della frazione carta e cartone con sistema domiciliare del porta a porta e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;
- raccolta della frazione vetro e lattine con sistema domiciliare del porta a porta e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;
- raccolta della frazione imballaggi in plastica con sistema domiciliare del porta a porta e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;
- raccolta della frazione verde biodegradabile con sistema domiciliare del porta a porta e trasporto presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;

Raccolte con contenitori stradali posizionati sul territorio comunale:

- raccolta rifiuti farmaci scaduti con contenitori idonei posizionati sul territorio comunale tramite svuotamento manuale con operatore dedicato, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;
- raccolta rifiuti pile esauste con contenitori idonei posizionati sul territorio comunale tramite svuotamento manuale con operatore dedicato, trasporto e smaltimento dei rifiuti raccolti presso impianti reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la stazione appaltante;

Altri servizi di igiene urbana

- Manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori adibiti al pubblico servizio non affidati al singolo utente.
- Lavaggio, sanificazione e deodorizzazione dei cassonetti e dei container.
- Redazione e distribuzione calendario annuale dei servizi ed opuscolo informativo sulle corrette modalità della Raccolta Differenziata.
- Rendiconto mensile sui dati delle raccolte, riepilogo semestrale e compilazione annuale del MUD per i Comuni aderenti alla convenzione.

Forniture:

- Noleggio e posizionamento dei cassonetti stradali, dei bidoncini, delle pattumiere e delle attrezzature previsti a capitolato;
- Fornitura dei sacchi a perdere previsti a capitolato;
- Fornitura contenitori raccolta differenziata;
- Realizzazione e distribuzione della carta dei servizi.

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art.1 Allegato A della Delibera 363/2021/R/RIF.

La micro raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

Gestione piattaforma ecologica

Centro raccolta rifiuti comunali

- Allestimento delle strutture tramite posizionamento e nolo di idonei containers e contenitori
- Presidio e conduzione
- Compilazione e tenuta documenti obbligatori (Formulari, Registri, MUD, Sistri, ecc...)
- Manutenzione ordinaria e pulizia del Centro di Raccolta
- Trasporto dei rifiuti conferiti al Centro di Raccolta presso idonei impianti di recupero/smaltimento reperiti dalla ditta Appaltatrice in accordo con la Stazione Appaltante.

2.2 Altre informazioni rilevanti

La società "Co.g.e.s. S.p.A. in liquidazione" non è sottoposta a fallimento o concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.

3. Dati relativi alla gestione del bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2022-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto; non vi sono dunque variazioni attese di perimetro (*PG*) rispetto a quanto erogato nell'anno 2021.

Nell'area di competenza non risultano esserci particolari problematiche nella gestione delle attività.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Per gli anni 2022-2025 il gestore, qualora continuasse la sua attività, si impegnerà a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di appalto; non vi sono variazioni attese delle caratteristiche del servizio rispetto a quanto erogato nel 2021, se intese come variazioni delle modalità e caratteristiche del servizio integrato di gestione dei RU ovvero dei singoli servizi che lo compongono.

La percentuale di raccolta differenziata raggiunta dal comune è:

- 2017: 89,3%
- 2018: 88,6%
- 2019: 86,6%
- 2020: 82,47%

Per il periodo 2022-2025 non si evidenzia invece l'esigenza di valorizzare il coefficiente QLa per garantire la copertura dei costi emergenti di natura previsionale (CQEXP) per la compliance alla qualità regolata, in quanto non sicuri di avviare il servizio

Non sono stati valorizzati il coefficiente C116 e le componenti di natura previsionale COEXP116 destinate alla copertura degli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal Decreto Legislativo n. 116/2020. Si rimanda la valutazione dell'entità di tali parametri all'Ente Territorialmente Competente.

3.1.3 Fonti di finanziamento e piano investimenti

Nel corso dell'anno 2020 il Gestore non ha fatto ricorso ad alcuna forma di finanziamento.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Per la determinazione delle componenti di costo che alimentano il PEF del Comune sono stati utilizzati:

- i dati di bilancio di esercizio 2020 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2022;
- i dati del bilancio preconsuntivo 2021 per la determinazione delle componenti di costo delle entrate tariffarie 2023, 2024 e 2025

3.2.1 Dati di Conto Economico

Ai fini del calcolo del PEF 2022 per il Comune le voci contabili utilizzate sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2020, determinati nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7, 8, 9, 10, 11 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA 3 agosto 2021 n.363/2021/R/RIF.

Le componenti CRT, CRD, CTS e CTR, CARC, CSL, sono state calcolate a **partire dai costi di bilancio 2020 rivalutati ai tassi di inflazione annuali** indicati dalla delibera n.363/2021 all'art. 7.5 corrispondenti a: 0,1% per il 2021 e 0,2% per il 2022.

Le voci di costo utilizzate per alimentare le componenti di Costo Operativo sono le voci di bilancio CEE come previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile in particolare:

B6 = Costi per materie di consumo e merci

B7 = Costi per servizi

B8 = Costi per godimento di beni di terzi

B9 = Costi del personale

B14 = Oneri diversi di gestione

TIPOLOGIA DI COSTO	TOTALE	B6	B7	B8	B9	B11	B12	B13	B14
Costi della produzione		46.026,00							
per servizi			1.876.363,00						
per godimento beni di terzi				4.364,00					
personale					770.765,00				
variazione rimanenze prime						11.455,00			
Accantonamento Rischi							-		
Altri Accantonamenti									
Oneri di Gestione									26.248,00
	2.712.311,00	46.026,00	1.876.363,00	4.364,00	770.765,00	11.455,00	-	-	26.248,00
B10	149.202,00								
Quadratura Costi produzione	2.861.513,00								
Bilancio									

I valori sono **al netto** delle poste rettificative relative alle attività del ciclo integrato dei rifiuti (identificate nell'Allegato A, Delibera 443/2019 e confermate nella delibera 363/2021), pertanto questi costi di bilancio **sono esclusi dal conto economico**.

POSTE RETTIFICATIVE	B6 materie di consumo e merci	B7 Servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale	B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. per rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	
ONERI STRAORDINARI								232,16	
ONERI ASSICURATIVI (QUALORA NON PREVISTE DA SPECIFICI OBBLIGHI NORMATIVI)									
ONERI PER SANZIONI PENALI E RISARCIMENTI E CONTENZIOSO									
EROGAZIONE DI LIBERAZIONE									
COSTI PUBBLICITARI E MARKETING									
SPESE RAPPRESENTANZA		1.357,00							
TOTALE	-	1.357,00	-	-	-	-	-	232,16	1.589,16

Driver

Per l'anno 2022 e per i successivi 2023, 2024 e 2025 per la scelta del coefficiente "Driver" da utilizzare nel conteggio, è stata effettuata una analisi dei vari comuni in cui si sono effettuati i servizi ambientali.

Il driver individuato per il Comune è pari al 7,73%.

Il driver incide sui costi della raccolta (CRT e CRD), dei costi comuni (CC) e dei costi del capitale (CK).

Nella Tabella sottostante sono riportate le voci di costo da bilancio del gestore al netto delle poste rettificative e rivalutati in base all'All. 1 Delibera 363/2021 del 03.08.2021.

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI	
	ANNO 2022
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	37.348
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	43.924
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	38.010
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	118.246
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	3.996
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-
Costi generali di gestione CGG	6.565
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-
Altri costi COAL	73

VOCI DI COSTO OPERATIVI RIVALUTATI			
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	38.056	38.056	38.056
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	44.758	44.758	44.758
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	38.731	38.731	38.731
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	120.490	120.490	120.490
Costi dell'attività di spazzamento e lavaggio CSL	4.072	4.072	4.072
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	-	-
Costi generali di gestione CGG	6.690	6.690	6.690
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-
Altri costi COAL	74	74	74

3.2.2 Focus sui Ricavi derivanti da vendita di materiali e/o energia

L'art. 2.2. del MTR-2, ai fini della determinazione delle entrate tariffarie, dispone l'introduzione di un fattore di sharing per i proventi derivanti dai corrispettivi CONAI (ARconai) e proventi derivanti dalla vendita di materiale e di energia derivante dai rifiuti.

I ricavi considerati si riferiscono:

- alle voci A1 del bilancio di esercizio 2020 per l'anno 2022;
- le voci previste dal bilancio preconsuntivo 2021 per gli anni 2023, 2024 e 2025.

PROVENTI DA VENDITA MATERIALI	
	ANNO 2022
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	3.037
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi compliance ARsc	12.304

PROVENTI DA VENDITA MATERIALI			
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Proventi dalla vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	3.094	3.094	3.094
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi compliance ARsc	12.537	12.537	12.537

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, non sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti), in quanto non vi sono oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale ovvero dei processi tecnici gestiti, né all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

3.2.4 Investimenti

Per gli anni 2021, 2022 e 2023 la Società, vista la situazione, non ha redatto un piano di investimenti pluriennale.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle ipotesi budgetarie fatte dal gestore in sede di valutazione della gara d'appalto connesse agli investimenti previsti per lo svolgimento del servizio. Il calcolo dei relativi ammortamenti e della remunerazione del capitale sono stati eseguiti applicando le regole del MTR-2.

COSTI USO DEL CAPITALE	
	ANNO 2022
Ammortamenti Amm	8.466
Accantonamenti Acc	-
. di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-
. di cui per crediti	-
. di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-
Remunerazione del capitale investito netto R	5.119
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-

COSTI USO DEL CAPITALE			
	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Ammortamenti Amm	7.867	7.363	5.890
Accantonamenti Acc	-	-	-
. di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-
. di cui per crediti	-	-	-
. di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	4.589	4.065	3.573
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso RLIC	-	-	-

**In liquidazione****ALLEGATO 3****DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹***DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 2/2021/DRIF*

IL SOTTOSCRITTO/A ING. MARCO SALOGNI _____
NATO A CHIARI (BS) _____
IL 08/02/1989 _____
RESIDENTE IN CHIARI (BS) _____
VIA ANTONIO RICCI N.23 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETÀ COGES SPA IN LIQUIDAZIONE _____
AVENTE SEDE LEGALE IN BASSANO BRESCIANO (BS) _____ VIA MARTINENGO N.32 _____
CODICE FISCALE 02987620172 _____ PARTITA IVA 00715260980 _____
TELEFAX 030-9934967 _____ TELEFONO 030-9934810 _____
INDIRIZZO E-MAIL direzione@coges.bs.it _____

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE
☐ NON È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE:

SI ALLEGA COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 26.01.2022

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.